

# PRIME NOMINE NELLE SRL: SINDACO O REVISORE?

Paola D'Angelo – ODCEC Ancona

## AGENDA:

- Le peculiarità della revisione nelle «nano imprese»
- I riflessi operativi dell'ISA Italia 402
- I controlli di qualità del MEF: approccio metodologico e suggerimenti operativi

# Le peculiarità della revisione nelle «nano imprese»

# Le «imprese di dimensioni minori» (LCE)



## WHAT IS A LESS COMPLEX ENTITY?

*What do we mean by a "less complex entity" (LCE) and why do we use this term rather than "small- and medium-sized entity" (SME)?*



**SOGLIE  
QUANTITATIVE**

**ELEMENTI  
QUALITATIVI**

## Le «imprese di dimensioni minori» (LCE)

- a. *Concentration of ownership and management in a small number of individuals (often a single individual – either a natural person or another enterprise that owns the entity provided the owner exhibits the relevant qualitative characteristics); and*
- b. *One or more of the following:*
  - i. *Straightforward or uncomplicated transactions;*
  - ii. *Simple record-keeping;*
  - iii. *Few lines of business and few products within business lines;*
  - iv. *Few internal controls;*
  - v. *Few levels of management with responsibility for a broad range of controls; or*
  - vi. *Few personnel, many having a wide range of duties.*



# Le «imprese di dimensioni minori» (LCE)



Exposure Draft  
July 2021  
*Comments due: January 31, 2022*

---

*International Standard on Auditing*

Proposed International Standard  
on Auditing for Audits of  
Financial Statements of Less  
Complex Entities (ISA for LCE)



# Le «imprese di dimensioni minori» negli ISA Italia

ISA  
ITALIA  
200

Cosa dicono gli ISA Italia	
ISA Italia 200.A64	<p>Al fine di specificare le ulteriori considerazioni per la revisione contabile delle imprese di dimensioni minori, l'espressione "impresa di dimensioni minori" si riferisce ad un'impresa che generalmente possiede caratteristiche qualitative quali:</p> <p>a) la concentrazione della proprietà e della direzione in un numero limitato di soggetti (spesso un singolo soggetto – può trattarsi di una persona fisica o di un'altra impresa che possiede l'impresa di dimensioni minori purché il proprietario presenti le relative caratteristiche qualitative);</p> <p>b) una o più delle seguenti caratteristiche:</p> <p>i) operazioni semplici e lineari;</p> <p>ii) semplicità delle registrazioni contabili;</p> <p>iii) un numero limitato di linee di attività e di prodotti nell'ambito delle singole linee di attività;</p> <p>iv) un numero limitato di controlli interni;</p> <p>v) un numero limitato di livelli direzionali responsabili di un'ampia gamma di controlli; ovvero</p> <p>vi) un numero limitato di dipendenti, dei quali molti rivestono una molteplicità di funzioni.</p> <p>Tali caratteristiche qualitative non sono né esaustive, né esclusive delle imprese di dimensioni minori, né sono necessariamente tutte presenti in tali imprese.</p>
ISA Italia 200.A65	<p>Le considerazioni specifiche per le imprese di dimensioni minori contenute nei principi di revisione sono state elaborate principalmente con riferimento alle società non quotate. Alcune delle considerazioni, tuttavia, possono essere utili per le revisioni contabili di società quotate di dimensioni minori.</p>
ISA Italia 200.A66	<p>I principi di revisione definiscono il proprietario di un'impresa di dimensioni minori coinvolto quotidianamente nella gestione della stessa come "proprietario-amministratore".</p>



# Le «imprese di dimensioni minori» negli ISA Italia

ISA  
ITALIA  
315

## Cosa dicono gli ISA Italia

ISA Italia 315.A49

Le imprese di dimensioni minori hanno spesso un minor numero di dipendenti con conseguente limitazione dell'applicabilità del principio di separazione delle funzioni. Tuttavia, in una piccola impresa amministrata dal suo proprietario, il proprietario-amministratore può essere in grado di esercitare una supervisione più efficace rispetto a quella possibile nelle imprese di maggiori dimensioni. Tale supervisione può compensare le opportunità, generalmente più limitate, di realizzare la separazione delle funzioni.





## Ulteriori caratteristiche delle imprese di dimensioni minori



- a) Il supporto informativo al processo decisionale raramente è formalizzato. Il principale soggetto incaricato della produzione di informazioni economico-finanziarie è, tipicamente, un **professionista esterno, che si occupa degli adempimenti verso l'amministrazione finanziaria e anche della tenuta delle scritture contabili obbligatorie.**
- b) L'imprenditore-proprietario conosce tutti i suoi dipendenti e si occupa anche della gestione operativa. **Sono assenti forme di delega manageriale o ruoli intermedi.** L'imprenditore-proprietario, inoltre, non tiene conto delle gerarchie organizzative e interviene direttamente anche in attività quotidiane.
- c) L'imprenditore-proprietario ha un **rapporto diretto e capillare con la rete dei clienti e dei fornitori.** La conoscenza con gli uni e con gli altri non è intermediata e il successo delle politiche di marketing dipende prevalentemente dai contatti personali dell'imprenditore stesso.
- d) Manca o è limitata una **proiezione internazionale** dell'attività aziendale.

# Il *risk-approach* nella revisione

ISA  
ITALIA  
315

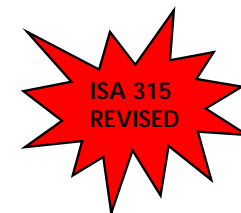
ISA Italia 315.A76

L'ambiente di controllo nell'ambito delle imprese di dimensioni minori differisce probabilmente da quello delle imprese più grandi. Per esempio, tra i responsabili delle attività di governance nelle imprese di dimensioni minori può non figurare un membro indipendente o esterno, l'attività di governance può essere svolta direttamente dal proprietario amministratore, ove non vi siano altri soci. La natura dell'ambiente di controllo può altresì influenzare la significatività degli altri controlli, ovvero la loro assenza. Per esempio, il coinvolgimento attivo di un proprietario-amministratore può mitigare alcuni dei rischi derivanti dalla mancata separazione delle funzioni in un'impresa di dimensioni minori, tuttavia tale coinvolgimento può aumentare altri rischi, ad esempio quello di forzatura dei controlli.

# Il *risk-approach* nella revisione



		SUBSTANTIVE APPROACH	RISCHIO DI CONTROLLO	
			CONTROL APPROACH (test di conformità)	
			BASSO (Controlli efficaci)	ALTO (Controlli inefficaci)
RISCHIO INTRINSECO	BASSO	BASSO	MINIMALE	MODERATO
	MODERATO	MODERATO	BASSO	ALTO
	ALTO	ALTO	MODERATO	ALTO



$$\boxed{IR} \times \boxed{CR} = \boxed{RoSM}$$

# Il *risk-approach* nella revisione



		SUBSTANTIVE APPROACH	RISCHIO DI CONTROLLO	
			CONTROL APPROACH (test di conformità)	
			BASSO (Controlli efficaci)	ALTO (Controlli inefficaci)
RISCHIO INTRINSECO	BASSO	BASSO	MINIMALE	MODERATO
	MODERATO	MODERATO	BASSO	ALTO
	ALTO	ALTO	MODERATO	ALTO

$$IR = RoSM$$

# Il *risk-approach* nella revisione

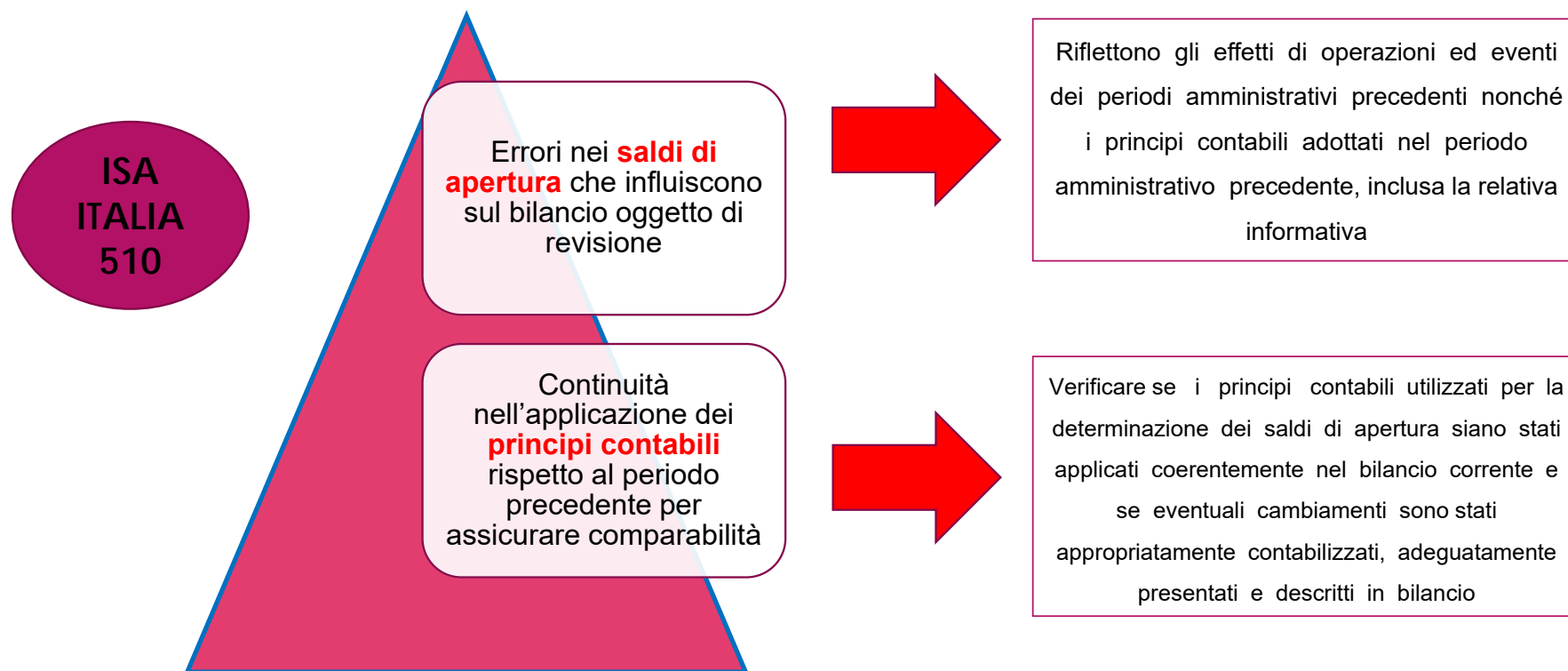
## LA REVISIONE LEGALE NELLE “NANO-IMPRESSE”

### Riflessioni e strumenti operativi

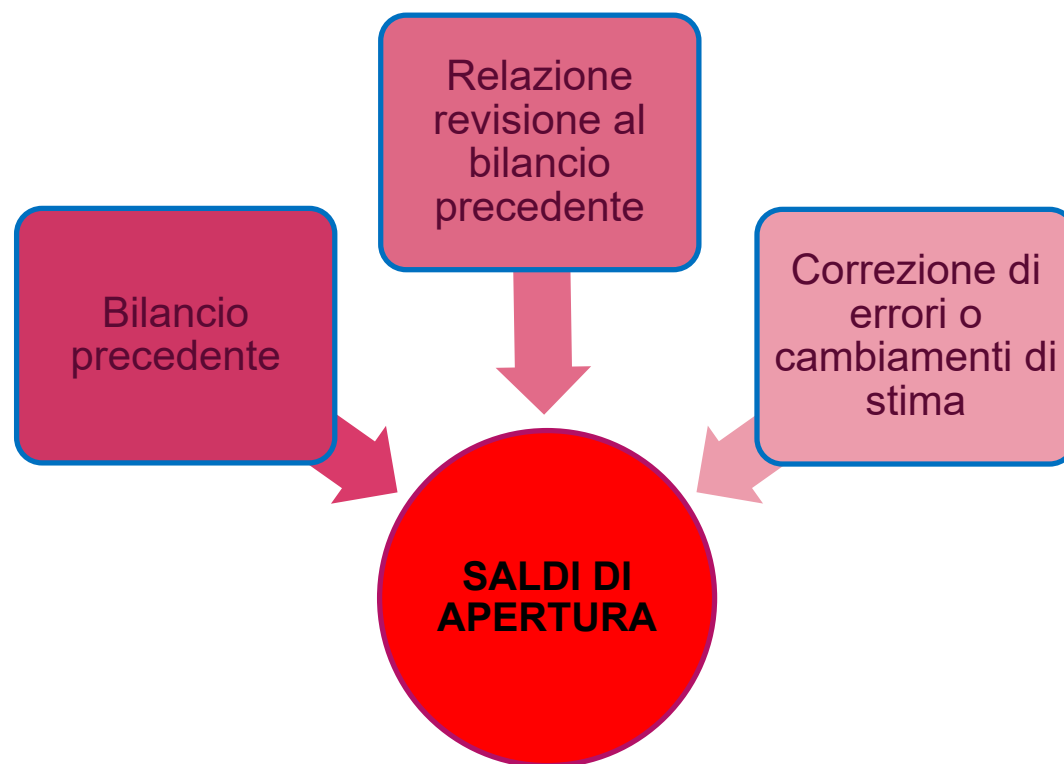


Nelle nano-impresse, il revisore potrà decidere di non fare affidamento sulle procedure di controllo interno, non ritenendole idonee a prevenire, prima che siano commessi, o a individuare e correggere, se già posti in essere, errori significativi; pertanto, il revisore potrà preferire l'adozione di una strategia di revisione che privilegi le procedure di validità piuttosto che le procedure di conformità quale risposta più appropriata ed efficiente al rischio residuo. Altra conseguenza del ricorso a tale logica è che il revisore delle nano-impresse non sarà tenuto a effettuare test sull'efficacia operativa del sistema di controllo interno non ritenendo di poter fare affidamento sullo stesso.

# I riflessi sulle attività di revisione – saldi di apertura



# I riflessi sulle attività di revisione – saldi di apertura



# I riflessi sulle attività di revisione – saldi di apertura

Quadratura saldi  
chiusura «n» con  
saldi di apertura  
«n+1»



Appropriato  
utilizzo di principi  
contabili nella  
definizione dei  
saldi di apertura



Esame della  
*disclosure* fornita  
nel bilancio del  
precedente  
esercizio





# I riflessi sulle attività di revisione – saldi di apertura

## CARTE DI LAVORO DEL PRECEDENTE REVISORE

Competenza professionale ed indipendenza possono influenzare **attendibilità** e **disponibilità** degli elementi probativi

Acquisire comprensione della **metodologia** utilizzata (obbligo per EIP)

Prendere visione della **carta di riepilogo degli errori**

Richiedere ulteriori spiegazioni nel caso di emissione di un **giudizio con modifica** e valutarne le implicazioni sulla revisione del bilancio in esame

# I riflessi sulle attività di revisione – saldi di apertura

## Cosa dicono gli ISA Italia

ISA Italia 510.8	Il revisore <b>deve acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati</b> per stabilire se i principi contabili utilizzati per la determinazione dei saldi di apertura siano stati applicati coerentemente nel bilancio del periodo amministrativo in esame e se i cambiamenti nei principi contabili utilizzati siano stati appropriatamente contabilizzati, adeguatamente presentati e descritti in bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.
ISA Italia 510.10	<b>Se il revisore non è in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui saldi di apertura, egli deve esprimere un giudizio con rilievi ovvero dichiarare l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 705 (Rif.: Par. A8-A8(I))</b>



# I riflessi operativi dell'ISA Italia 402

# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

## Cosa dicono gli ISA Italia

ISA Italia 402.A5	<p>Le imprese di dimensioni minori possono avvalersi di <u>servizi di contabilità esterni</u> che vanno dall'elaborazione di specifiche operazioni (ad esempio, il pagamento di oneri fiscali relativi alle retribuzioni) alla tenuta delle registrazioni contabili sino alla redazione del loro bilancio.</p> <p><u>L'esternalizzazione di attività per la redazione del bilancio mediante l'utilizzo di fornitori di servizi non esime la direzione dell'impresa di dimensioni minori e, ove appropriato, i responsabili delle attività di governance dalle loro responsabilità per il bilancio.</u></p>
ISA Italia 402.A6	<p>Un fornitore di servizi può stabilire direttive e procedure che influiscono sul controllo interno dell'impresa utilizzatrice. Tali direttive e procedure sono, almeno in parte, fisicamente e operativamente separate dall'impresa utilizzatrice. La rilevanza dei controlli del fornitore di servizi rispetto a quelli dell'impresa utilizzatrice dipende dalla natura dei servizi prestati dal fornitore, inclusa <u>la natura e la significatività delle operazioni che quest'ultimo elabora per conto dell'impresa utilizzatrice.</u> In alcune situazioni, le operazioni elaborate dal fornitore di servizi e i conti che ne sono influenzati possono non apparire come significativi per il bilancio dell'impresa utilizzatrice, ma la natura delle operazioni elaborate può essere significativa ed il revisore dell'impresa utilizzatrice può stabilire che in tali circostanze sia necessaria una comprensione di tali controlli.</p>



# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

## Cosa dicono gli ISA Italia

### ISA Italia 402.A7

La rilevanza dei controlli del fornitore di servizi rispetto a quelli dell'impresa utilizzatrice dipende anche dal **livello di interazione tra le sue attività e quelle dell'impresa utilizzatrice**. Il livello di interazione attiene alla misura in cui un'impresa utilizzatrice è in grado e sceglie di mettere in atto controlli efficaci sulle attività di elaborazione svolte dal fornitore di servizi. Per esempio, esiste un alto livello di interazione tra le attività dell'impresa utilizzatrice e quelle del fornitore di servizi nel caso in cui le operazioni sono autorizzate dall'impresa utilizzatrice e elaborate e contabilizzate dal fornitore. In tali circostanze, può essere fattibile per l'impresa utilizzatrice mettere in atto controlli efficaci su tali operazioni. D'altra parte, quando un fornitore di servizi rileva ovvero, sin dall'inizio, registra, elabora e contabilizza le operazioni dell'impresa utilizzatrice, esiste un basso livello di interazione tra l'impresa utilizzatrice e il fornitore medesimo. In tali circostanze, l'impresa utilizzatrice può non essere in grado di mettere in atto, al suo interno, controlli efficaci su tali operazioni, ovvero può scegliere di non metterli in atto, e può fare affidamento sui controlli esistenti presso il fornitore di servizi.



# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

Principali **interazioni** tra società e fornitore di servizi:

- il **confronto dei dati e delle informazioni** inviate al fornitore dei servizi con i documenti, le relazioni e le informazioni ricevute dallo stesso successivamente all'elaborazione dei dati;
- l'**analisi periodica dei conti di mastro** inviati dal fornitore di servizi con le risultanze amministrative dell'impresa utilizzatrice;
- la **riconciliazione degli estratti conto** clienti, fornitori, banche come risultanti nel sistema amministrativo dell'impresa utilizzatrice con gli elaborati contabili ricevuti dal fornitore dei servizi;
- l'analisi della **ragionevolezza** e il **ricalcolo** a campione di costi, ricavi, debiti, crediti ai fini di un controllo di accuratezza;
- la **verifica della competenza economica dei costi e dei ricavi** (fatture da ricevere e fatture da emettere) risultante dalle elaborazioni del fornitore di servizi;
- la verifica degli **oneri pluriennali** oggetto di capitalizzazione negli elaborati del fornitore di servizi;
- la verifica di **coerenza** tra i dati inseriti nel bilancio di verifica e i prospetti di bilancio inviati dal fornitore di servizi



# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

## Conclusioni:

Determinare le procedure di revisione da svolgere per acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi con riguardo alle attività svolte dal fornitore di servizi:

### Non acquisibili dalla documentazione tenuta dall'impresa utilizzatrice

1. Svolgere *test* di sostanza presso il fornitore di servizi
2. Svolgere *test* di conformità presso il fornitore di servizi
3. Utilizzare un altro revisore per svolgere i *test* di conformità presso il fornitore di servizi
4. Ottenere relazione di tipo 1
5. Ottenere relazione di tipo 2

### Acquisibili dalla documentazione tenuta dall'impresa utilizzatrice

1. Svolgere *test* di sostanza (e/o di conformità) presso l'impresa utilizzatrice





# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

**Società: Nano impresa service Srl**

**Bilancio 31.12.20XX**

**Il revisore unico: ABC, Data: ..../..**

**"Memorandum di comprensione delle attività svolte dal fornitore dei servizi nei confronti della società utilizzatrice"**



Per la redazione del bilancio di esercizio sono utilizzati i seguenti due sistemi informatici:

- "Nano *cloud*", utilizzato dalla Società, in cui sono registrate, da parte dell'ufficio amministrativo della Società, tutte le prime note di contabilità afferenti al ciclo attivo, al ciclo passivo, al ciclo tesoreria;
- "SW" utilizzato dallo Studio AB, in cui lo Studio provvede a riportare nel libro giornale della Società tutte le scritture effettuate su "SW" e tutte le scritture extra-contabili effettuate dall'ufficio amministrativo tramite importazione dei dati in cloud.



Le scritture di assestamento, completamento e rettifica di fine periodo vengono in parte determinate extra-contabilmente dall'ufficio amministrativo della società (ad esempio: la svalutazione dei crediti, la determinazione delle fatture da emettere e da ricevere; la stima delle passività potenziali) e in parte effettuate dallo Studio AB (ad esempio: gli ammortamenti, i ratei e risconti), come di seguito meglio descritto.

# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

## *Principali scritture di assestamento, rettifica e completamento*

- **Fatture da ricevere.** L'addetto all'ufficio amministrativo provvede a registrare nel corretto esercizio le fatture ricevute fino alla data di chiusura dell'esercizio e alla data di elaborazione delle situazioni contabili trimestrali. Successivamente, vengono effettuati controlli su quanto non ancora ricevuto con il supporto dell'ufficio acquisti che provvede a comunicare il dettaglio degli ordini aperti o dei contratti in essere alla data di chiusura del periodo ed i servizi effettivamente resi, stimando il costo di competenza dell'esercizio;
- **Fatture da emettere.** Si veda quanto riportato nell'analisi del ciclo attivo;
- **Ammortamenti.** Il calcolo viene effettuato con scrittura automatica direttamente dallo Studio AB;
- **Ratei e risconti attivi e passivi.** Il calcolo viene effettuato direttamente, con scritture automatiche, dallo Studio AB;
- **Fondi rischi ed oneri e fondi svalutazione crediti.** L'esigibilità dei crediti viene valutata dall'incaricato per il recupero crediti tramite analisi dei singoli crediti in contenzioso in essere e le singole posizioni aperte (analisi dello scadenzario clienti) alla data di chiusura del periodo, con aggiornamento della valutazione alla data più prossima di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo. Per le passività potenziali l'amministratore delegato, previo consulto con i professionisti incaricati di seguire le controversie, consegna all'addetto dell'ufficio amministrativo apposito report di stima che viene inviato, da parte di quest'ultimo, allo Studio AB per la contabilizzazione;
- **Accantonamento ferie/ROL/TFR.** Il calcolo e le relative scritture contabili vengono effettuate direttamente dallo Studio AB che svolge anche la consulenza del lavoro;
- **Determinazione delle imposte d'esercizio.** Il calcolo e le relative scritture contabili vengono effettuate direttamente dallo Studio AB svolge anche la consulenza fiscale.
- **Importi da capitalizzare.** L'ufficio amministrativo, esaminati i contratti in essere e i costi sostenuti, provvede a determinare il valore delle capitalizzazioni e ne comunica gli esiti allo Studio AB che provvede ad operare le pertinenti registrazioni contabili.



# Le implicazioni dell'ISA Italia 402

## *Definizione dei Dati di Bilancio*

L'ufficio amministrativo provvede a verificare che tutte le attività di chiusura del bilancio stabilite in sede di pianificazione siano state ultimate, **comprese quelle di assestamento, completamento e rettifica di propria competenza**. Nel momento in cui tutte le attività sono state completate, l'addetto all'ufficio amministrativo **invia allo Studio AB il dettaglio delle scritture di assestamento** da registrare sul libro giornale. Lo Studio AB, ottenuto tale report, provvede ad effettuare manualmente le scritture di contabilità generale attraverso il proprio sistema di contabilità "SW".

Mensilmente lo Studio AB invia alla società i mastri di conto economico che vengono puntualmente riconciliati con i conti di contabilità generale del sistema "Nano cloud". Per i mastri pertinenti le voci dello Stato Patrimoniale, non è possibile effettuare una riconciliazione tramite il software "Nano cloud" in quanto tale sistema gestionale registra soltanto i dati economici.

Una volta completate le scritture, **lo Studio AB provvede all'elaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico** (nei quali vengono riportati manualmente i saldi dei conti così come risultanti dal Bilancio di verifica) **nonché della Nota integrativa**. A lavoro ultimato, l'elaborato viene inviato all'attenzione dell'addetto all'ufficio amministrativo che, insieme all'Amministratore delegato, verifica la coerenza tra i dati inseriti nel bilancio di verifica e quelli riportati nei suddetti prospetti di bilancio.

Una volta effettuati tutti i controlli ed ottenuto un esito positivo degli stessi, l'Amministratore delegato provvede a sottoporre al C.d.A. i documenti componenti il progetto di bilancio per la loro approvazione. L'addetto all'ufficio amministrativo, per l'apertura dei conti nel nuovo esercizio, provvede a richiedere allo Studio AB di:

- effettuare le operazioni di chiusura e di riapertura dei conti patrimoniali;
- aggiornare e stampare i libri obbligatori e le altre scritture contabili (libro giornale, libro inventari, libro cespiti ammortizzabili), entro le scadenze di legge previste.



# Il contratto professionale

**Società: Nano impresa service Srl**

**Bilancio 31.12.20XX**

**Il revisore unico: ABC, Data: ...././....**

**LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE PER CONTABILITÀ ORDINARIA, BILANCIO, ADEMPIMENTI FISCALI E CONSULENZA DEL LAVORO.**

**Identificazione e localizzazione del fornitore di servizi: Studio professionale Dott. Comm. AB, Roma**

Il sottoscritto Sig. XYZ, nato a xxx il gg/mm/aa, residente a xxx in via xxx n. xx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxx, in nome e per conto della **Società Nano Impresa Service Srl**, con sede in xxx, via xxx, n. xx, partita I.V.A. n. xxxxxxxxxxxx, email xx@xxx.it, P.E.C. pec@xxx.it esercente l'attività di servizi reali per le imprese, nella qualità di legale rappresentante, successivamente denominato "Cliente",

**CONFERISCE**

al **Dott. AB con studio in Roma**, Via xxx, n. xx, email AB@xx.com, P.E.C. ABpec@xx.it, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, sez. A con il n. xxx, successivamente denominato "Professionista", sulla base della proposta di compensi professionali e rimborso delle spese inviato dal Dott. AB in forma scritta tramite Pec del gg/mm/aa, in ossequio a quanto previsto dagli articoli 9 comma 4 D.L. 1/2012 ed art. 1 comma 150 L. 124/2017, ed allegata alla presente lettera di incarico, il seguente incarico professionale, disciplinato dai seguenti articoli ed accettato dal Professionista mediante sottoscrizione della presente lettera di incarico.

### 1. Oggetto e complessità dell'incarico

Lo Studio provvede all'elaborazione, in forma elettronica e manuale, dei dati e delle informazioni contabili della Società, al fine dell'assolvimento degli obblighi di tenuta delle scritture contabili.

In particolare, lo Studio provvede:

1. alle registrazioni contabili delle operazioni così come rilevabili dalla prima nota fornita dal Cliente tramite il software "Nano cloud", che consente l'importazione dei dati nel software contabile dello Studio SW;
2. alle registrazioni contabili delle fatture attive e passive importate in formato elettronico dal gestionale "Nano cloud" della Società;
3. alla predisposizione delle scritture di assestamento, completamento e rettifica relative alla determinazione delle imposte, dei ratei e risconti, degli stanziamenti per ferie maturate e non godute/ROL/TFR e delle quote di ammortamento;
4. all'elaborazione delle informazioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio e delle situazioni contabili trimestrali;
5. alla stampa del libro giornale; del libro degli inventari; dei registri IVA; del registro dei beni ammortizzabili;
6. alla riclassificazione del bilancio, secondo lo schema previsto dagli artt. 2435-*bis* del c.c.;
7. alla predisposizione della Nota integrativa nel contenuto abbreviato richiesto dall'art. 2435-*bis* c.c.;
8. al deposito telematico del bilancio presso il Registro delle imprese;
9. **all'assistenza nella gestione del rapporto con il revisore legale dei conti per le attività strettamente legate all'incarico di revisione del bilancio d'esercizio. A tal fine, il Professionista concede il diritto del revisore della Società di accedere alle registrazioni contabili tenute dallo Studio e alle altre informazioni necessarie allo svolgimento della revisione contabile con le modalità e i tempi di volta in volta concordati.**
10. alla consulenza, l'assistenza e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro, di diritto e applicazioni della previdenza e assistenza sociale, di diritto sindacale, l'elaborazione dei prospetti di paga, le denunce previdenziali ed assicurative.
11. all'elaborazione delle liquidazioni iva periodiche;
12. alla predisposizione e invio telematico dei modelli F24 per i versamenti di imposte e tributi;
13. alla consulenza ed assistenza in materia di predisposizione delle dichiarazioni fiscali redditi persone giuridiche, IRAP e IVA;



# Il contratto professionale

Lo Studio mette a disposizione della Società, tramite condivisione in cloud riservata e secondo modalità concordate, gli elaborati contabili (mastrini; brogliaccio di libro giornale; bilancio di verifica; libro cespiti ammortizzabili) al fine di consentire alla Società di svolgere gli appropriati controlli di propria competenza.



Il Cliente con la sottoscrizione della presente lettera di incarico attesta che è consapevole che l'esternalizzazione delle attività per la redazione del bilancio presso lo Studio non esime la direzione dell'impresa dalle proprie responsabilità per il bilancio.



# I controlli di qualità del MEF: approccio metodologico e suggerimenti operativi

# I controlli di qualità del MEF



## **MANUALE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ PER IL SINDACO-REVISORE**

**MODELLO PREDISPOSTO SECONDO LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI CONTENUTE NEL  
DOCUMENTO “APPROCCIO METODOLOGICO ALLA REVISIONE LEGALE AFFIDATA  
AL COLLEGIO SINDACALE NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI”**



# I controlli di qualità del MEF

MANUALE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ  
PER IL SINDACO-REVISORE

MODELLO PREDISPOSTO SECONDO LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI CONTENUTE NEL  
DOCUMENTO "APPROCCIO METODOLOGICO ALLA REVISIONE LEGALE AFFIDATA  
AL COLLEGIO SINDACALE NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI"



Le direttive e le procedure suggerite nel presente modello di manuale si rivolgono al **singolo professionista** che svolge la sua attività di revisione legale sia come revisore esterno sia come membro del collegio sindacale incaricato della revisione legale (nel prosieguo sindaco-revisore) e che dispone di personale professionale interno e/o esterno alla propria struttura organizzativa. Esse sono configurate per supportare **la definizione e l'applicazione di un sistema di controllo della qualità conforme alle disposizioni normative applicabili e all'ISQC Italia 1.**

Le direttive e le procedure che compongono il sistema di controllo della qualità, contenute nel presente modello di manuale, dovrebbero essere **adeguate e proporzionate alle caratteristiche organizzative e dimensionali del sindaco-revisore**. Di conseguenza, il presente testo costituisce un mero modello di riferimento che andrà modificato e/o integrato rispetto alla concreta organizzazione del sindaco-revisore.

# I controlli di qualità del MEF



**APPROCCIO METODOLOGICO ALLA REVISIONE LEGALE AFFIDATA  
AL COLLEGIO SINDACALE NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI**



.... UPDATING ....